

ACC 10000/146/96 SC/421 (F)

CATANZARO

MAY - SEPT 1945

7

LSC/421(F)

COLLECTIVE AGREEMENTS

C A T A N Z A R O

=====

Ist. PRIVATE INDUSTRY
IIInd. BAR, CAFE, RESTAURANT and SIMILAR
IIIrd. COMMERCE
IVth. BAKERY INDUSTRY
Vth. HOTEL

785021

Ist. PRIVATE INDUSTRY
 IInd. BAR, CAFE, RESTAURANT and SIMILAR
 IIInd. COMMERCE
 IVth. BAKERY INDUSTRY
 Vth. HOTEL

10000 140

96

THIS FOLDER

CONTAINS PAPERS

FROM MAY 1945

TO SEPT 1945

CATALOGUE

7

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

Ufficio Segreteria

Prot. N. 384-BA/AL.

Allegati N. 1/

OGGETTO.

ROMA, 11

Via Boncompagni, 19
Telef. 480-151-2-3-4

194

A MISTER WILLIAM BRAINE
DIRECTOR LABOUR SUB-COMMISSIONR O M A

Rimettiamo tipo d'accordo inter-
venuto fra le Camera Confederali del Lavo-
ro ed i datori di lavoro delle seguenti
località:

Camera Confederale del Lavoro - Formia ?
" " " " - Catanzaro.

Distinti saluti.

LA SEGRETERIA

Alf. Rossi

761

BEST COPY POSSIBLE

CATALOGUE N. 1

CONFERIMENTO DI GRANO

SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA DELLA PROVINCIA DI
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI

Catanzaro

Data (1)

31 marzo 1942-XX

Il (2)

Portaro Raffaele

di

Vincenzo

Qualifica (3)

Conduttore d'azienda | proprie
gura di
Colono, partecipante, terra

dell'Azienda (4)

di proprietà del

Provincia di

(5) In detta azienda avente una superficie complessiva di ha

situata nel Comune di
frumento ha

ottenendo una produzione complessiva di q.li.

ho consegnato all'ammasso i seguenti quantitativi di grano (Cons)

V A R I E T A	QUANTITÀ		CARATTERISTICHE					Prezzo base per Q.le	Maggiora- zioni sul prezzo base per Q.le	Minorezza sul prezzo base per Q.le
	Quintali	Kg.	Peso per Etolitro	Percentuale corpi estranei			Percentuale chicchi bianconati fregugliati			
				farinosi	Non farinosi					
					Utilizza- bili	Non utilizzabili				
								135		
								135		
								135		
Totale tenero										

Cappelli								150		
								150		
								150		
	Totale duro	"	24,500							

Tenero

(base peso per hl. 75
impurità 1%
bianconati 10%
reguegliati)

Duro

(base peso per hl. 78
impurità 1%
bianconati 10%
reguegliati)

Totale grano conferito

Quota integrativa fissa di L. 20 per ogni quintale di grano conferito all'ammasso (q.li)

Premio per sollecito conferimento q.li a L. per q.le

Somma dovuta al conferente L.

ISTITUTO CHE ESEGUIRÀ IL PAGAMENTO

(6) Il sottoscritto conferente autorizza a trattenere dalla somma a lui spettante per il grano conferito, a favore
del come dall'allegato ordine di ritenuta n. l'importo di L.
delIl sottoscritto dichiara di aver ricevuto dall'Istituto sopra indicato la somma
di Lire

Firma

Data (7)

Esente da bollo a norma dell'art. 23
del R.D. L. 15 giugno 1936 XIV, n. 1273

(1) Data del conferimento — (2) Indicare il nome e cognome del proprietario del frumento conferito — (3) Indicare la qualifica del proprietario del frumento conferito — (4) Indicare il nome dell'azienda per la quale ha conferito — (5) Indicare la somma che risponde alla qualifica del proprietario del frumento conferito — (6) Fatto dallo stesso conferente (1, 2, 3, ecc.) — (7) Per la ritenuta

CONFERIMENTO DI GRANO
SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA DELLA PROVINCIA DI
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI

Comune di BELVEDERE SPIGELIO

Magazzino di *Belvedere*

BOLLETTA N. 258

Conduttore d'azienda { proprietario, affittuario, enfiteuta, oltre (i-
gura di conduttore
Colono, compartecipante, terraticante

Qualifica (*)

condotta del

di proprietà del
Provincia di

sono stati coltivati a

da una produzione complessiva di q.li

(*) In detta azienda avente una superficie complessiva di ha

ha consegnato all'ammasso i seguenti quantitativi di grano: [Consegna N. (*)]

do una produzione complessiva di q.li													
QUANTITÀ	QUANTITÀ		CARATTERISTICHE				Prezzo base per Q.le	Maggiorazioni sul prezzo base per Q.le	Minorazioni sul prezzo base per Q.le	Prezzo complessivo per Q.le		Importo della partita	
	Quintali	Kg.	Peso per Ettoliro	Percentuale corpi estranei						Lire	Cent.	Lire	Cent.
				Ferrosi	Utilizzabili	Non ferrosi non utilizzabili							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
								135					
								135					
								135					
Totale tenero													
								150					
								150					
								150					
Totale duro													
Totale grano conferito													
Quota integrativa fissa di L. 20 per ogni quintale di grano conferito all'ammasso (q.li) e L. 20 al q.le L.													
Premio per sollecito conferimento q.li e L. per q.le L.													
Somma dovuta al conferente L. (in lettere) L.													

(*) Il sottoscritto conferente autorizza a trattenere dalla somma a lui spettante per il grano conferito a favore
del come dall'allegato ordine di ritenuta n. l'importo di L.

del

del

IL CONSIGLIATARIO DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

IL CONFERENTE

dall'Istituto sopra indicato la somma

L'UFFICIO DELLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

Esente da bollo a norma dell'art. 23
del R.D.L. 15 giugno 1926 XIV, n. 1273

del proprietario del frumento conferito (*) Sottolineare la voce che risponda alla qualifica del proprietario del frumento conferito (**) Indicare il nome dell'azienda se non ha sede (**) Queste notizie dovranno essere fornite soltanto dal
non dai mezzadri, coloni compartecipanti ed altre figure di conferenti e ciò per evitare duplicazioni di denuncia (**) Fatto dallo stesso conferente (1°, 2°, 3°, ecc.) (**) Per la rivendicazione di eventuali privilegi (**) Data del pagamento.

4) - Copia per la Sezione della Cerealicoltura

L'anno Millenaventoquarantacinque il primo marzo in 34 persone
all'ora quindici e trenta presso l'Associazione Provinciale degli Industriali
sono convenuti i signori:

- Ing. Giuseppe Giorgi Mentranceschi -
Direttore della Società Montecatini
di Crotone e in rappresentanza anche
della Società Industriale Carice e
Giarico di Crotone;
- in rappresentanza della Camera Commerciale
del Lavoro di Crotone;
- in rappresentanza della Camera Prov. del Lavoro
di Catanzaro;
- Direttore dell'Associazione Prov. degli
Industriali di Catanzaro.

Sig. Ettore Antonio

Sig. Gino Guarbieri

Sig. Silvio Martuccelli

I convenuti si sono trovati d'accordo nel confermare il verbale 2 marzo
1945, redatto presso l'Ufficio Prov. del Lavoro di Catanzaro tra i rappresentanti
dell'Associazione Prov. Industriali e della Camera Prov. del Lavoro di Crotone
e della Camera Prov. del Lavoro di Catanzaro;
- in rappresentanza della Camera Prov. del Lavoro
di Crotone;
- in rappresentanza della Camera Prov. del Lavoro
di Catanzaro;
- Direttore dell'Associazione Prov. degli
Industriali di Catanzaro.

L. 28C- agli uomini e donne capo famiglia
L. 28C- alle donne non capo famiglia
L. 40C- agli uomini e donne inferiori di 15 anni.
Tutte somme corrisponderanno a titolo indicativo, da non ritenersi impegnativo
ai fini della determinazione dell'accordo sopra indicato, alla mostra di
L. 28C- e L. 40C- significativi per il periodo 1-23 febbraio 1945.
Le precisate somme di L. 280,00 e 140 saranno corrisposte con quanto
dovuto ai lavoratori in base alle stipendio accordi provinciali.

Letto, confermato e sottoscritto.

785021

CONFERIMENTO DI **AVENA**

Magazzino di

BOLLETTA

DI *Leatou*

11-03

Conducente d'azienda { proprietario
guru di c

colono, partecipante, terriccio

dell'Azienda (*)

situata nel Comune di
ed avere Effetti _____

di proprietà del

Provincia d

(c) In detta azienda, avente una superficie complessiva di Ettari

ha consegnato
vincolato all'ammasso i seguenti quantitativi di avena: [Con]

[illegible]

Quota integrativa fissa di L. 15 per ogni quintale di avena conferito all'ammasso (q.li) a L. 15

Somma dovuta al conferente L. (in lettere)

ISTITUTO CHE ESEGUIRÀ IL PAGAMENTO[illegible]

IL CONSEGNAIARI

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto dall'Istituto sopra indicato la somma
di Lire _____ (_____)

Final

Data (%)

L'INCARICATO DELLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

Esente da bollo e norma dell'art. 23
del R.D.L. 15 giugno 1936-XIV, n. 1273

(*) Data del conferimento — (?) Indicare nome e cognome del proprietario della avena conferita — (*) Sottolineare la voce che risponde alla qualifica del proprietario della avena conferita — (°) Indicare il nome dell'Azienda se ne ha uno — (?) Questo
dell'Azienda (proprietario, affittuario, enfiteuta) è non dei mezzadri, coloni, compartecipanti ed altre figure di conferenti, e ciò per evitare duplicazioni di denuncia — (°) Fatta dallo stesso conferente (1°, 2°, 3°, ecc.) — (?) Per la rivendita

CONFERIMENTO DI **AVENA**

DELLA CEREALICOLTURA DELLA PROVINCIA DI
 CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI

Comune di FrancicaMagazzino di FrancicaBOLLETTA N. 126

Conduttore d'azienda { proprietario, affittuario, enfiteuta, altro fi-
 gura di conduttore
 Qualifica (*) colono, compartecipante, terraticante

di proprietà del Fuggio Nicolacondotta dal Francica

Provincia di Francica (*) [in detta azienda avente una superficie complessiva di Ettari 10 - sono stati coltivati
 la produzione complessiva di q.li 7.5] ha consegnato all'ammasso i seguenti quantitativi di avena: [Consegna N. 1 - (*)]

produzione complessivo di q.li 7.5														ho vincolato in dimiduo	
CARATTERISTICHE							Prezzo base per Q.le	Totale variazioni		Prezzo complessivo per Q.le		Importo della partita			
Kg.	Peso per ottolitro	Corpi estranei						in più +	in meno -	lire	Cent.	lire	Cent.		
		NOCIVI		Inutilizzabili	Utilizzabili										
		Lolium temulentum	Ricino segale cornuta	Terra, pietruzze, ecc.	Vecchio, avena falsa, ecc.	Residui di paglia									
14	37.850	1/10		2%	2%	0.3	120								
							120								
							120								
							120								

Quota integrativa fissa di L. 15 per ogni quintale di avena conferita all'ammasso (q.li 7.5 a L. 15 per Q.le) L.

Somma dovuta al conferente L.

(in lettere)

(in cifre) L.

(*) Il sottoscritto conferente autorizza a trattenere dalla somma a lui spettante per la avena conferita, a favore
 come dall'allegato ordine di ritenuta n. 1 l'importo di L. 120

IL CONSEGNETARIO DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

IL CONFERENTE

L'INCARICATO DELLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

Esente da bollo a norma dell'art. 23
 del R.D.L. 15 giugno 1936-XIV, n. 1273

Esente da bollo a norma dell'art. 23 del R.D.L. 15 giugno 1936-XIV, n. 1273
 della avena conferita — (*) Sottolineare la voce che risponde alla qualifica del proprietario della avena conferita — (*) Indicare il nome dell'Azienda se ne ha uno — (*) Queste notizie dovranno essere fornite soltanto dal Conduttore
 o, compartecipante ed altre figure di conferenti, e ciò per evitare duplicazioni di denuncia — (*) Fatta dallo stesso conferente (1°, 2°, 3°, ecc.) — (*) Per la rivendicazione di eventuali privilegi — (*) Data del pagamento.

4) - Copia per la Sezione della Cerealicoltura

In attesa

L'anno millenovecentoquarantacinque, il giorno due marzo in Osservatorio presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro si sono riuniti i Signori:

- 1) Ciro Guarnieri, 2) Dante De Simone, 3) Cesare Vardini in rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro; Roberto Franceschi
- 4) Rag. Silvio Bertucelli, in rappresentanza dell'Associazione Provinciale degli Industriali.

Assistevano per l'Ufficio Provinciale del Lavoro, il Direttore Edgardo Polacco ed il Sig. Camillo Martignone.

I rappresentanti della Camera Confederale del Lavoro fanno presente la necessità di rivedere tutti i contratti collettivi di lavoro in modo da adeguare le peggiori delle attuali esigenze di vita. Siocene però tale lavoro richiede inordinabilemente diversi mesi di tempo., nel mentre che le esigenze dei lavoratori sono immedie ed impellenti ritengono che debba provvedersi anche per la Provincia di Catanzaro alla concessione da parte della singola azienda di acconti ai lavoratori dipendenti in attesa che si stabilisca il sistema della scala mobile dei salari, e si concretino le nuove paghe.

In conformità perciò alle direttive li assai impartite già dalla Confederazione Generale dell'Industria Italiana, ed in analogia a quanto concordato già in altre Province, cioè, i rappresentanti della Camera Confederale del Lavoro presentano le seguenti richieste:

- 1) Lit. 2.500 per gli impiegati di sesso maschile, mensilmente
- 2) " 1.500 per le donne capo-famiglia, mensilmente
- 3) " 1.000 per le donne e per gli uomini di età inferiore agli anni 19.

Per le categorie operaie invece chiedono:

- 1) Lit. 80 per gli uomini, giornaliero
- 2) " 30 per le donne capo-famiglia, giornaliero
- 3) " 40 per le donne e per gli uomini inferiori ai 19 anni.

Tali acconti dovrebbero avere decorrenza dal giorno 1° febbraio 1945 ed essere corrisposti subito agli ugli emolumenti, globalmente ed attualmente percepiti dai singoli dipendenti.

Per capo-famiglia s'intenderà la persona che abbia requisiti previsti dal D.L. 2/11/1944 n. 303.

Il Rag. Silvio Bertucelli osserva che l'applicazione di provvedimenti della natura di quelli invocati consentire alle categorie dei lavoratori vantaggi economici mentre contribuiscono ad aggravare maggiormente la situazione economica generale.

Ritiene che i lavoratori possono ritrarre vantaggio effettivo soltanto dalla istituzione di nuove spese aziendali riforniti convenientemente dalle Casali della Alimentazione per i generi soggetti al razionamento.

Comunque nel prendere atto delle richieste avanzate dai rappresentanti dei lavoratori, essi si concordano subito le categorie industriali - il settore

le paghe delle attuali esigenze di vita. Siccome però tale lavoro richiede inevitabilmente diversi mesi di tempo, nel mentre che la esigenza dei lavoratori sono immediate ed impellenti ritengono che debba provvedersi anche per la sopravvivenza di coloro alla concessione in parte della loro attività aziendale ai lavoratori dipendenti in attesa che si stabilisca il sistema della scala mobile dei salari, e si concretino le nuove paghe.

In conformità perciò alle direttive di massa e impartite già dalla Confederazione Generale dell'Industria Italiana, ed in analogia a quanto concordato già in altre parti, cioè, i rappresentanti della Camera Confederale del Lavoro presentano la seguente scala:

- 1) Lir. 2.500 per gli impiegati di sesso maschile, mensilmente
- 2) " 1.500 per le donne capo-famiglia, mensilmente
- 3) " 1.000 per le donne e per gli uomini di età inferiore agli anni 13.

Per la categoria operaie invece chiedono:

- 1) Lir. 30 per gli uomini, giornaliera
- 2) " 30 per le donne capo-famiglia, giornaliera
- 3) " 40 per le donne e per gli uomini inferiori ai 13 anni.

Tali acconti dovrebbero essere accorrenza dal giorno 15 febbraio 1945 ed essere corrisposti subito agli uomini ed attualmente percipiti dai singoli dipendenti.

Per capo-famiglia s'intenderà la persona che abbia requisiti previsti dal D.L. 2/11/1944 n. 203.

Il Rag. Silvio Martuccelli osserva che l'applicazione di provvedimenti della natura di quelli invocati concernono alla categoria dei lavoratori vantaggi saltuari e perentori mentre contribuiscono ad aggravare maggiormente la situazione economica generale.

Ritiene che i lavoratori possono ritrarre vantaggio effettivo soltanto dalla istituzione di nuove spacci aziendali ritenuti convenientemente delle esigenze dell'alimentazione per i servizi soggetti al razionamento.

Comunque nel prendere atto della richiesta avanzata dai rappresentanti dei lavoratori assicura di convocare subito le categorie industriali per sottoporre la richiesta medesima al loro esame per le decisioni che potranno eventualmente essere attuate d'accordo coi lavoratori. I rappresentanti della Camera Confederale del Lavoro nel prendere atto della dichiarazione del rappresentante dell'associazione degli industriali, pur concordando nella osservazione da questi espressa circa l'immediata costituzione di spacci o anche aziendali (co-tirazione richiesta dalla Camera del Lavoro dal novembre 1944 e non attuata), insistono nella necessità di dare subito applicazione alle richieste avanzate, e pertanto invitano l'Associazione Industriale a dare una risposta concreta alle richieste stesse entro i termini di dieci giorni.

Letto, approvato e sottoscritto

Pine

785021

Mod. T

Comune di Bazzolato

Provincia di Catanzaro

ALLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

DEL C. P. P. A. DI

CATANZARO

OGGETTO: Scheda di macinazione

Si comunica che in data odierna è stata rilasciata la scheda di macinazione N. 486
al Sig. Gallucci Mario figlio di Giuseppe
nella sua qualità di { proprietario, affittuario, enfil., usufrutt.
mezzadro, compartecipante, solariato fisso
detentore non produttore
dell'azienda denominata Serravalle
sita in Bazzolato

domiciliato a Bazzolato Via Manuelli N.

L'interessato ha dichiarato che provvederà a trattenere, per i seguenti usi, i quantitativi di cereali e di fave appresso indicati:

	grano	segale	orzo	granturco	riso	fava	avena
a) per l'alimentazione della propria famiglia e dipendenti conviventi (persone N. <u>5</u>)	<u>425.50</u>						<u>XXXX</u>
b) per i dipendenti fissi della azienda (persone N.)	<u>11-</u>						<u>XXXX</u>
c) per fabbisogno semine	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>		<u>XXX</u>		
d) per usi zootecnici							
Totale trattenute	<u>426.50</u>						

Bazzolato, li 12 - 9.

1941 - XIX

Il Podestà

OGGETTO: Scheda di macinazione

Si comunica che in data odierna è stata rilasciata la scheda di macinazione N. 456
 al Sig. Gallucci, Mario figlio di quattro

nella sua qualità di { proprietario, affittuario, enfit., usufrutt.,
 mezzadro, compartecipante, salariato fisso
 detentore non produttore

dell'azienda denominata

terrazzale
 sita in Barolato

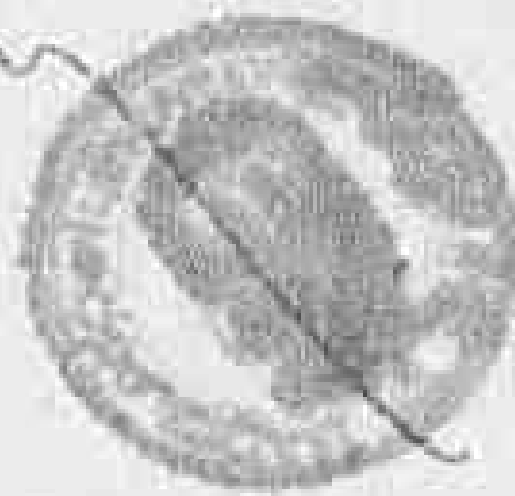
domiciliato a Barolato Via Manacelli N. 5

L'interessato ha dichiarato che provvederà a trattenere, per i seguenti usi, i quantitativi di
 cereali e di fave appresso indicati:

	grano	segale	orzo	graino	riso	fava	avena
a) per l'alimentazione della propria famiglia e dipen- denti conviventi (persone N. <u>5</u>)	<u>425.50</u>						<u>XXXX</u>
b) per i dipendenti fissi della azienda (persone N. <u> </u>)	<u>1.1' -</u>						<u>XXXX</u>
c) per fabbisogno semine	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>		<u>XXX</u>		
d) per usi zootecnici							
Totale trattenute	<u>426.60</u>						

Barolato, il 12 - 9. 1941 - XX

IL PODESTÀ



Bar Caffè Simmone 2

ACCORDO PROV. TRA L'INDUSTRIA DI CAROVITA' E I
DIPENDENTI BAR CAFFÈ, RISTORANTI TRATTORIE ED ESERCIZI SIMILARI.

L'anno millenovecentoquarantacinque, il giorno ventisei del mese di marzo in Catanzaro, nella sede dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, con l'intervento del Comm. Edoardo Polacco, Direttore dell'Ufficio Prov. del Lavoro, assistito dal sig. Camillo Morisciano, si sono riuniti i signori:

1°) Braga Cav. Giorgio - Cafeterio della Carera Caffedrale del Lavoro e Lamenna Antonio, segretario di categoria dipendenti da Bar e Caffè nonché il sig. Iona Giusuè, segretario del sindacato dipendenti da Trattorie e Ristoranti;

2°) Rag. Tommaso Benincasa - direttore dell'Unione Prov. dei Commercianti e il dott. Aldo Ascenti, Presidente del sindacato pubblici esercizi e Francesco Colacino, componente la Giunta del sindacato stesso ed il sig. Berardelli Antonio, componente del sindacato Provinciale Ristoranti, Trattorie ed esercizi similari.

Allo scopo di arrivare alla stipulazione dell'accordo in merito all'applicazione ai lavoratori di cui trattasi, per la provincia di Catanzaro del D.L.L. 8/11/1944 n. 373.

Poco prima discussioni, adossando la situazione economica delle aziende,

si è stabilito:

1°) Al personale tavoleggiante, sia dei Bar, Caffè ed esercizi similari, che di trattorie e trattorie, l'indennità carovita deve considerarsi assorbita dall'aumento conseguente automaticamente alla retribuzione e partenziale. Tale retribuzione viene fissata nella misura dei venti per cento per il personale dei Bar e Caffè di prima categoria e dei quindici per cento per il personale dei Bar e Caffè delle altre categorie nonché dei quindici per cento per il personale di trattorie e trattorie di prima categoria e dei dieci per cento dei ristoranti e trattorie delle altre categorie;

2°) Al personale interno l'indennità carovita, a partire dal 1° corrente 1945,

viene fissata il lire:

12) per gli uomini e le donne capo-famiglie (ridotte a L. 9 per gli esercizi

di prima categoria);

8 per le donne non capo-famiglie (ridotte a L. 6 per gli esercizi di prima

categorie);

6) per i giovani d'età inferiori ai 18 anni (ridotte a L. 4,50 per

gli esercizi di prima categoria);

3°) Il presente accordo ha valore a partire dal primo marzo millenovecentoquarantacinque, esportando l'azienda nulla devono al personale dipendente per il periodo precedente.

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dalle parti.

Seguono le firme:

Ufficio Prov. del Lavoro

Catanzaro

758

L'anno mill'ovecentoventacinque, il giorno nove del mese di Marzo, nell'ora delle tre, all'Ufficio Provinciale del Lavoro, in Palazzo, con l'intervento del Direttore sig. Edoardo Polacco, assistito dal sig. Camillo Morisiano, si saranno riuniti i signori.

Dott. Ascenti Aldo - Presidente Sindacato Prov. Pubblici Esercizi
 Cav. Mario Salvo Antonio - Presidente Sindacato Prov. Farmaceutici
 e Macchinari

Cav. Mercurio - Presidente Sindacato Prov. Grafici e Argentintieri

Reg. Benincasa Tomaso - Direttore dell'Unione Prov. dei Commercianti;

Braga cav. Giorgio - in rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro.

Al fine di venire incontro alle esigenze dei dipendenti del commercio, sia a carattere impietistico, sia a carattere operativo in modo da adeguare le paghe alle attuali esigenze di vita e per dare tempo alle categorie interessate di stipulare i nuovi contratti collettivi di lavoro nel mentre che le esigenze dei lavoratori sono immediate ed impellenti, si stabilisce di corrispondere, in più di qualsiasi aumento attualmente corrisposto, i seguenti accenti sulle cifre concordate, salvo congruo: uomini e donne capi-famiglia (da identificare sul e base della corrispondenza dell'indennità prevista di cui all'art. 1 del L. 303/44).

- altri dipendenti di età non inferiore ai 18 anni compiuti,

lire settecentocinquante;

- ragazzi da 18 a 25 anni compiuti, lire cinquecento.

Gli accenti dovranno essere corrisposti entro il quindici corrente mese.

Gli accordi definitivi per la concessione dell'indennità straordinaria dovranno essere conclusi entro un mese dalla data del presente accordo.

L'accordo non si applica alle categorie Penittieri, lavoratori della carne e personale e percentuali dei pubblici esercizi, per i quali saranno conclusi accordi a parte.

Letto confermato e sottoscritto.

Seguono le firme:

Ufficio Prov. del Lavoro
 Il Direttore
 (Edoardo Polacco)

101

Comune di BADOLATO

Provincia di Catanzaro

ALLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

DEL C. P. P. A. DI

CATANZARO

OGGETTO: Scheda di macinazione

Si comunica che in data odierna è stata rilasciata la scheda di macinazione N. 572
al Sig. Epifanio eduarda figlio di Paolo

nella sua qualità di { proprietario, affittuario, enfit., usufrutt. dell'azion. denominata
mezzadro, partecipante, solariato fisso eduarda
detentore non produttore sita in Badolato

domiciliato a BADOLATO Via Casa Garibaldi N. 15

L'interessato ha dichiarato che provvederà a trattenere, per i seguenti usi, i quantitativi di cereali e di fave appresso indicati:

	grano	segale	orzo	grattato	risotto	farro	Avena
a) per l'alimentazione della propria famiglia e dipendenti conviventi (persone N. <u>4</u>)	<u>q.li 0.83</u>						<u>XXXX</u>
b) per i dipendenti fissi della azienda (persone N.)	<u>q.li 0.19</u>						<u>XXXX</u>
c) per fabbisogno semine	<u>XXXX</u>	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>		<u>XXX</u>		
d) per usi zootecnici							
Totale trattenute	<u>q.li 1.02</u>						

BADOLATO

il 14 luglio 1941

1941 - XIX

IL PODESTÀ

OGGETTO: Scheda di macinazione

Si comunica che in data odierna è stata rilasciata la scheda di macinazione N. 572
al Sig. Epifanio Giannone figlio di Paolo
nella sua qualità di { proprietario, affittuario, enfit., usufrutt. dell'azione denominata
mezzadro, partecipante, solariato fisso ed Epifanio
detentore non produttore sita in Badolato

BADOLATO domiciliato a Via Corsica Giannone N. 15

L'interessato ha dichiarato che provvederà a trattenere, per i seguenti usi, i quantitativi di cereali e di fave appresso indicati:

- a) per l'alimentazione della propria famiglia e dipendenti conviventi (persone N. 4)
- b) per i dipendenti fissi della azienda (persone N.)
- c) per fabbisogno semine
- d) per usi zootecnici

grano	segale	orzo	granturco	fisole	fave	avena
<u>q.li 0.83</u>						<u>XXXX</u>
<u>q.li 0.19</u>						<u>XXXX</u>
<u>XXXX</u>	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>		<u>XXX</u>		
<u>q.li 1.00</u>						

Totale trattenute

BADOLATO Il Podestà 1941 - XIX

IL PODESTÀ



1771
Baker Industrial
L'anno millevecentocinquante, il giorno 5 aprile, si sono riuniti presso l'Unione Provinciale dei Commercianti di Catanzaro i Sigg. Cagliati Giuseppe, Presidente del Sindacato Provinciale Panificatori, Rag. Tommaso Benincasa, Segretario Generale della Unione in rappresentanza dei datori di lavoro, e i Sigg. Crugliano Vincenzo, Rosa Luigi, Piuma Antonio, Projo Reginaldo, Barbuto Francesco in rappresentanza dei lavoratori.

Esaminata la richiesta presentata dalla Camera Confederale del Lavoro di Catanzaro, in relazione alla indennità di carovita, dopo ampia discussione, si conviene quanto segue:

2. far tempo dal 6 aprile 1945, verranno concessi ai lavoratori panettieri della Provincia di Catanzaro, oltre le paghe complessive vigenti, i seguenti aumenti, sotto forma di indennità di carovita:

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| 1. Operai capi famiglia | L. 70 al giorno |
| 2. " non capi-famiglia | " 60 " " |
| 3. " inferiore ai 18 anni. | " 40 " " |

L'indennità carovita è corrisposta per i giorni lavorativi.

Per giornata lavorativa s'intende quella superiore alle quattro ore giornaliere.

Per quanto riguarda gli arretrati del 1° marzo al 5 aprile, da corrispondersi agli operai in seguito all'aumento del dato di panificazione da L. 300 a L. 360 il Q.le, resta convenuto che sulla differenza di L. 60 a Q.le, dovranno essere corrisposti ai lavoratori per il periodo suddetto L. 25 per giornate lavorativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Catanzaro, 5 aprile 1945

seguono le firme:

756

Comune di GIRIFALCO

Provincia di Catanzaro

ALLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

DEL C. P. P. A. DI

CATANZARO

OGGETTO: Scheda di macinazione

Si comunica che in data odierna è stata rilasciata la scheda di macinazione N. 438
al Sig. Laurenzio Savaris figlio di Giuseppe

nella sua qualità di } proprietario, affittuario, enfit. usufrutt.
mezzadro, partecipante, salariato fisso
detentore non produttore

domiciliato a GIRIFALCO Via Marconi N. 4

L'interessato ha dichiarato che provvederà a trattenere, per i seguenti usi, i quantitativi di cereali e di fave appresso indicati:

	grano	segale	orzo	gratuto	frumo	fave	avena
a) per l'alimentazione della propria famiglia e dipendenti conviventi (persone N. <u>4</u>)	<u>0.50</u>	<u>3</u>					<u>XXXX</u>
b) per i dipendenti fissi della azienda (persone N.)							<u>XXXX</u>
c) per fabbisogno semine							
d) per usi zootecnici	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>	<u>XXX</u>			
Totale trattenute							

OGGETTO: Scheda di macinazione

Si comunica che in data odierna è stata rilasciata la scheda di macinazione N. 438
 al Sig. Giuseppe Salerno figlio di Giuseppe
 nell'azienda di Salerno dell'azienda denominata
 nella sua qualità di proprietario, affittuario, enfit., usufrutt.,
mezzadro, partecipante, salariato fisso
detentore non produttore
 domiciliato a GIRIFALCO via Marconi N. 2

L'interessato ha dichiarato che provvederà a trattenere, per i seguenti usi, i quantitativi di cereali e di fave appresso indicati:

- a) per l'alimentazione della propria famiglia e dipendenti conviventi (persone N. 4)
 b) per i dipendenti fissi della azienda (persone N.)
 c) per fabbisogno semine
 d) per usi zootecnici

grano	segale	orzo	gratturco	fisone	fave	avella
0.50	3					XXXX
						XXXX
XXX	XXX	XXX		XXX		

Totale trattenute

IL PODESTÀ

1941 - XIX



BOLLETTARIO N.

11

CONFERIMENTO DI

GRANO

SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA DELLA PROVINCIA DI
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI

Catanzaro

Data (*)

31-3-1942-XX

di

Costa Michele

di

Domunco

Qualifica (*)

Conduttore d'azienda

Colono, partecipante,

dell'Azienda (*)

situata nel Comune di

frumento ha

di proprietà del

Provincia di

ottenendo una produzione complessiva di q.li

(*) In detta azienda avente una superficie complessiva di ha

ha consegnato all'ammasso i seguenti quantitativi di grano: (C)

Tenero

(base peso per hl. 75
impurità 1% bianconeri
10% regguagliati)

VARIETÀ	QUANTITÀ		Peso per Ectolitro	CARATTERISTICHE			Prezzo base per Q.le	Maggiore- zioni sul prezzo base per Q.le	Minore sul prezzo base per Q.le
	Quintali	Kg		Percentuale corpi estranei farinosi	Non farinosi Utilizzabili	Non utilizzabili			
							135		
							135		
							135		
Totale tenero									

Duro

(base peso per hl. 75
impurità 1% bianconeri
10% regguagliati)

Cappelli	kg. 16	100	79,9	1=	1=	1=	20=	150	
								150	
								150	
Totale duro									

Totale grano conferito

Quota integrativa fissa di L. 20 per ogni quintale di grano conferito all'ammasso (q.li)

Premio per sollecito conferimento q.li a L. per q.le

Somma dovuta al conferente L. (in lettere)

ISTITUTO CHE ESEGUIRÀ IL PAGAMENTO

(*) Il sottoscritto conferente autorizza a trattenere dalla somma a lui spettante per il grano conferito, a favore
del come dall'allegato ordine di ritenuta n. l'importo di L.
del - - - - - L.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto dall'Istituto sopra indicato la somma

di Lire

Firma

Data (*)

L'INCARICATO DELLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

Esente da bollo a norma dell'art. 23
del R.D.L. 15 giugno 1936 XIV, n. 1273

(*) Data del conferimento — (*) Indicare il nome e cognome del proprietario del frumento conferito — (*) Indicare il nome dell'azienda su cui ha
conduttore dell'azienda (proprietario, affittuario, enfiteuta) — non da mezzadri, coloni, partecipanti ed altri figure di conferenti e ciò per evitare duplicazioni di denuncia — (*) Fatto dallo stesso conferente (1°, 2°, 3°, ecc.) — (*) Per la

Comune di **BELVEDERE SPINALE**

Magazzino di Schmitt

BOLLETTA N. 260

SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA DELLA PROVINCIA DI _____
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI _____

Catanzaro

Conduttore d'azienda { proprietario, affittuario, enfiteuta, altra figura di conduttore _____
 Colono, compartecipante, terraticante _____

Qualifica (°)

condotta del

sono stati coltivati e

Provincia di

1°) In detta azienda, avente una superficie complessiva di ha

ha consegnato all'ammasso i seguenti quantitativi di grano: [Consegna N.

una produzione complessiva di qli

[illegible]

stale grano conferto

Quota integrativa fissa di L. 20 per ogni quintale di grano conferito all'ammasso (q.l.) a L. 20 al q.lei L.

Premio per sollecito conferimento q.li a L. per q.li

Somma dovuta al conferente L. _____ (in lettere) _____

Copyright © 2004 by John Wiley & Sons, Inc.

(*) Il sottoscritto conferente autorizza a trattenere dalla somma a lui spettante per il grano conferito, a favore come dall'allegato ordine di ritenuta n. _____ l'importo di L. _____

del
del

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

IL CONFERENTE

L'UNIFICATO DELLA SEZIONE DELLA CEREALICOLTURA

all'Istituto sopra indicato la somma

Esente da bollo e norma dell'art. 23
del R.D. L. 15 giugno 1936-XIV, n. 1273

proprietario del frumento conferito — (1) Sottolineare la voce che risponde alla qualifica del proprietario del frumento conferito — (2) Indicare il nome dell'arrenda se ne ha uno — (3) Queste notizie dovranno essere fornite soltanto dal
dal mezzadri, coloni compartecipanti ed altre figure di conferenti — (4) Fatto dallo stesso conferente (1, 2, 3, ecc.) — (5) Per la rivendicazione di eventuali privilegi — (6) Data del pagamento.

4) - Copia per la Sezione della Colalicoltura

diote

ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI CAROVITA SPETTANTI
AL PERSONALE ALBERGHIERO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

L'anno millenovecentocinquante il giorno otto del mese di marzo presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Catanzaro rappresentato dal suo Direttore Sig. Edoardo Polecco, assistito dal Sig. Camillo Morisciano, si sono riuniti i Sigg.:

- Lancuso gen. Alessandro Presidente Sindacato Provinciale Alberghi ed il Sig. Bertucci Salvatore -assistenti del Sig. Menicasse Tomma so Direttore dell'Unione dei Commercianti della Provincia di Catanzaro.

-Braga magg. Giorgio-in rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro per la Provincia di Catanzaro;

-allo scopo di addivire alla stipulazione dell'accordo in merito alla applicazione ai lavoratori degli esercizi alberghieri della Provincia di Catanzaro, della disposizione di cui all'art. 3 del D.L.L. 2 II.1944 n. 103 che prevede la possibilità della determinazione dell'indennità di carovita in misura inferiore a quella stabilita dall'art. 1 del decreto stesso nel caso in cui il salario e lo stipendio è corrisposto in tutto od in parte in natura.

Dopo ampia discussione si è preso atto che in data odierna è stato stipulato fra le organizzazioni Sindacali interessate, e qui costituite un accordo in base al quale le percentuali di servizio vengono stabilite nel seguente modo: a favore del personale alberghiero e ripartita a termine del contratto collettivo nazionale del 10 luglio 1937:

-il 10% per i conti superiori alle 1000 settimanali;

-il 20% sui conti superiori alle L. 1000 settimanali;
ferma restando qualsiasi condizione più favorevole al personale. -

In base a tale convenzione l'indennità di carovita, e decorrere dalla data della stipulazione del presente accordo deve intendersi assorbita nella maggiore percentuale di servizio, e conseguente maggior incasso a favore del personale.

Agli effetti però della gratifica straordinaria e natalizia di cui al D.L.L. 25/1/1945 n.13 si conviene di stabilire, l'ammontare dell'indennità carovita nella seguente misura:

intera per il personale che non usufruisce né di vitto né di alloggio; metà per il personale interno che usufruisce di vitto e alloggio; un terzo per il personale esterno che usufruisce di vitto e alloggio; tali quote si riferiscono all'indennità carovita stabilita all'art. 1 del D.L.L. 2.11/1944 n. 303.- Per quanto si riferisce agli arretrati si conviene che la decadenza prevista dall'art. 1 del citato decreto, a partire cioè dal 10/8/44 avrà integrale ed immediata applicazione corrispondendo l'indennità di carovita nella misura prima stabilita gli effetti della gratifica straordinaria natalizia. Per quelli alberghi che siano stati parzialmente requisiti dal e Autorità alleate

1777
Brage magg. Giorgio-in rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro
per la Provincia di Catanzaro;

allo scopo di addivenire alla stipulazione dell'accordo in merito alla applicazione
ne ai lavoratori degli esercizi alberghieri della Provincia di Catanzaro, della
disposizione di cui all'art. 3 del D.L.L. 2 II.1944 n. 103 che prevede la pos-
sibilità della determinazione dell'indennità di carovita in misura inferiore
a quella stabilita dall'art. 1 del decreto stesso n. 1 caso in cui il salario
e lo stipendio è corrisposto in tutto od in parte in natura.

Dopo ampia discussione si è preso atto che in data odierna è stato
stipulato fra le organizzazioni Sindacali interessate, e qui costituite un accordo
in base al quale le percentuali di servizio vengano stabilite nel seguente modo:
a favore del personale alberghiero e ripartita a termine del contratto collettivo
nazionale del 10 luglio 1937:

-il 16% per i conti superiori alle 1000 settimanali;
-il 20% sui conti superiori alle L. 1000 settimanali;
ferma restando qualsiasi condizione più favorevole al personale. -

753

In base a tale convenzione l'indennità di carovita, a decorrere dalla data
della stipulazione del presente accordo deve intendersi assorbita nella maggiore
percentuale di servizio, e conseguente maggior incasso a favore del personale.

Agli effetti però della gratifica straordinaria e natalizia di cui al
D.L.L. 25/1/1945 n. 13 si conviene di stabilire, l'ammontare dell'indennità carovita
nella seguente misura:

intera per il personale che non usufruisce né di vitto né di alloggio; metà
per il personale interno che usufruisce di vitto e alloggio;

un terzo per il personale esterno che usufruisce di vitto e alloggio;
tali quote si riferiscono all'indennità carovita stabilita all'art. 1 del D.L.L.
2.11/1944 n. 303. Per quanto si riferisce agli arretrati si conviene che la de-
correnza prevista dall'art. 1 del citato decreto, a partire cioè dal 16/8/44
avrà integrale ed immediata applicazione corrispondendo l'indennità di carovita
nella misura prima stabilita gli effetti della gratifica straordinaria natalizia.
Per quelli alberghi che siano stati parzialmente requisiti dal e Autorità alleate
si applicherà una riduzione proporzionale al numero delle stanze requisiti e per
il periodo della requisizione.

Dagli arretrati dovrà essere detratto il complesso ffr indennità in denaro
relativo al vitto ed all'alloggio, comunque, corrisposto dal 16 agosto 1944.

Il pagamento degli arretrati maturati alla data del 29 febbraio 1945 sarà
effettuato entro e non oltre il 15 aprile corrente anno.

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI CATANZARO
IL DIRETTORE
(EDUARDO POLACCO)

1778